



**Aprile 2021**

N° 179

***“ Eravamo insieme,  
tutto il resto del tempo l’ho scordato ”.***

Walt Whitman



## **DIO E IL MALE**

Anche gli dei sono impotenti davanti alla follia degli uomini, che cercano la sofferenza invece della gioia e continuano a ripetere sempre gli stessi errori.

*Siamo nel Giappone del Cinquecento e due fratelli, animati da odio smisurato e invincibile, si combattono senza tregua con una sete di vendetta implacabile. È questo il cuore di un grandioso e terribile film, Ran, diretto nel 1986 dal famoso regista giapponese Akira Kurosawa (1910-1998), un film che rappresenta impietosamente la follia umana, attingendo quasi alla tragedia greca e al dramma shakespeariano. È dalla sua sceneggiatura che estraiamo la citazione dedicata appunto all’assurdità del comportamento umano, capace di tante crudeltà e generatore di tante infelicità. Nel suo Mistero dei Santi Innocenti il poeta francese Péguy metteva in bocca a Dio questo amaro soliloquio: “Gli uomini preparavano tali mostruosità che io stesso, Dio, ne fui spaventato. Non ne potevo quasi sopportare l’idea. Ho dovuto perdere la pazienza, eppure io sono paziente perché eterno”. Mentre entriamo nella settimana della passione e della morte di Cristo, il flusso delle violenze e delle ingiustizie continua a scorrere per le strade, a coprire le pagine dei giornali, a scivolare lentamente nelle scuole col bullismo, a varcare le soglie dei templi con le persecuzioni religiose, a insinuarsi nelle famiglie e a inquinare le anime. Dio rispetta la libertà umana, pur non abbandonandoci alla nostra degenerazione e non rimanendo indifferente al male che disseminiamo. È, quindi, necessario un appello alla nostra coscienza perché non si lasci catturare dalla spirale dell’odio, perché stia sempre in guardia contro questo virus che, in dosi forse ancor minime, è però insediato anche in chi oggi celebrerà la passione del Signore.*

## L'angolo del milanese...

21 april 1809

*Ehi, sura Cecca, che la daga a trà,  
gh'hoo de cuntagh di robb de fà stordì,  
ma no vuj famm intend de so mari  
perché l'è vun de quij, sì... già se sa!*

*Basta, adess anca lu el se voltarà,  
perché (ma che la guarda a no zitti)  
i noster car todesch prest prest hin chî;  
me l'ha diit el curat un'ora fa.*

*Ah! Sura Cecca, che consolazion  
de vedè on'altra voeulta in sti paes  
quij bej soldaa, quij cari barbison,*

*e i noster giacobitt paghen i spes  
e col sò fagottell pien de magon  
fan i gambett insemma ai sò frances.*

*Ma coss'è sto canon?  
Cossa sbraggen?... Oh Vergina Maria!  
Pover Todisch, hin torna a dà in la stria,*

*no soo come la sia,  
pur, alla fin, bisogna che convegna  
che chi ghe l'ha in del pros che se le tegna.*

21 aprile 1809

Ehi, signora Cecca, che dia retta,  
ho da raccontarle delle cose da far stordire,  
ma non voglio farmi intendere da suo marito  
perché è uno di quelli, sì... già si sa!

Basta, adesso anche lui volterà (bandiera),  
perché (ma guardi a non fiatare)  
i nostri cari tedeschi presto presto sono qui;  
me l'ha detto il curato un'ora fa.

Ah! Signora Cecca, che consolazione  
vedere un'altra volta in questi paesi  
quei bei soldati, quei cari baffoni.

e i nostri giacobini pagano le spese  
e col loro fagottello pieno di tristezza  
fanno le fughe insieme ai loro francesi.

Ma cos'è questo (colpo di) cannone?  
Cosa sbraitano?... O Vergine Maria!  
Poveri Tedeschi, sono tornati a imbattersi nella strega.

non so come sia,  
pure, alla fine, bisogna che convegna  
che chi ce l'ha nel di dietro se lo tenga.

Il sonetto attestato soltanto da copie e per di più scorrette, venne ritenuto opera di Giuseppe Bernardoni, per aver questi scritto altri due componimenti per gli stessi fatti e nella stessa epoca; mentre, per converso, alcune composizioni del Bernardoni vennero assegnate al Porta. I versi (suggeriti dagli avvenimenti militari del tempo, che videro dapprima il trionfo austriaco nell'offensiva in Baviera e sull'Isonzo, dove le truppe italo-francesi al comando di Eugenio di Beauharnais furono sconfitte, poi la rivincita napoleonica delle vittorie dell'aprile 1809) rispecchiano l'altalena di gioia e abbattimento dei milanesi all'annuncio delle alterne vicende, che rinfrancavano gli uni e sbigottivano gli altri.

*:Alcuni chiarimenti del testo:*

*... el se voltarà ...* Lett.: si volterà; e quindi: cambierà partito *...curat...* curato, avverso, come tutti i preti, ai francesi *... barbison...* accrescitivo di *barbis*, baffi. *...dà in la stria...* imbattersi, incontrarsi con la disgrazia, capitare male. *... chi ghe l'ha in del....* l'intera frase vale "non c'è rimedio, chi ha il male se lo tiene".

.....

### **Quale Pasqua2021?**

Signore se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto.  
Quante volte lo abbiamo invocato in momenti della nostra vita in cui non lo sentiamo vicino e la Sua presenza sarebbe vitale.  
Non sono giorni buoni quelli che stiamo vivendo, da oltre un anno mala tempora currunt con la pandemia che fatica ad abbandonarci, ma ci sarà pure un modo per vivere bene questo tempo.

È quello di accogliere Lui, il Suo messaggio di speranza, il messaggio di un uomo che ha dato la Sua vita per noi.

Questo è il mistero cui ci invita la Pasqua, accogliere Lui nei nostri cuori, incontrarci con Lui, fare teatro con a fianco Lui, abituarci a pensare come si comporterebbe Lui nelle scelte che la vita ci presenta, come fa un amico che vuole solo il nostro bene (Lui cosa farebbe, cosa direbbe, quali scelte farebbe, sono domande con cui dobbiamo convivere).

Viviamo questo periodo liturgico non nella tradizione, che ci può condurre a ripetute e pericolose consuetudini, ma con la gioia della Pasqua nei cuori!

Godiamo la bellezza di esserci in questo mondo, nonostante tutto, nella certezza che Lui è con noi e guida i nostri passi.

Credetemi, amici cari, con Lui i nostri cuori possono vivere momenti buoni anche nelle difficoltà, perché la nostra speranza, con Lui, è più affidabile in un domani migliore.

La Pasqua è una festa che più Festa non si può, in cui tristezza, lacrime e dolori, con la Sua presenza, possono trasformarsi in serenità di vita.

Questa è la Pasqua che, con gli amici del Direttivo Gatal, Vi auguro!

Michele Faracci

.....

***Cari amici,***

***sabato 20 marzo 2021, il Gatal ha tenuto, da remoto, il primo incontro Gatalfisc dell'anno sul tema: Novità contabili e fiscali - Avvio del RUNTS- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e conseguenze sulle Compagnie.***

***Vi hanno partecipato una trentina di Compagnie, molto interessate all'argomento.***

***E' stato citato anche il Decreto "Sostegni", cioè il contributo a fondo perduto, disposto dallo Stato per le Compagnie, riguardo il quale si è in attesa della versione in Gazzetta Ufficiale, per evitare di diffondere informazioni non corrette.***

***Comunque alcune condizioni si possono già precisare:***

- La compagnia deve avere partita IVA**
- Deve avere avuto una riduzione di almeno il 30% del fatturato nel 2020, rispetto al 2019 (vale anche per partite IVA, con apertura dopo il 1° gennaio 2019, senza requisito di fatturato);**
- Il contributo minimo è di 2.000 euro per ogni Compagnia;**
- Deve essere inviata un'istanza telematica su un portale dell'Agenzia delle Entrate (al momento non definito). Potranno farlo le Compagnie o gli intermediari abilitati (commercialisti).**

***Ulteriori precisazioni vi saranno fornite dal Gatal.***

***Un cordialissimo saluto e un augurio di una pronta normalizzazione della situazione Covid.***

***michele faracci***

**Carissimi amici ho ricevuto dalla Compagnia “Don Giorgio Colombo” questa mail.  
Noi del GATaL ci uniamo e ci sentiamo partecipi al loro dolore.**

Cari amici della Filodrammatica Don Giorgio Colombo, oggi è una giornata davvero triste per tutti noi. Antonio, il nostro grande amico, regista e compagno di tanti momenti, come direbbe lui, è tornato alla Casa del Padre.

Antonio ha sempre rappresentato l’anima di questa Compagnia non solo per il suo amore del teatro, della recitazione e del nostro caro dialetto milanese, di cui era fine e profondo conoscitore, ma anche e soprattutto per le sue qualità umane che ne hanno fatto un imprescindibile punto di riferimento in tutti questi anni, facendo amare a tanti la polvere del palcoscenico, respirata insieme nei teatri in giro per la Lombardia e oltre.

La soddisfazione del pubblico è sempre stata centrale per la nostra Compagnia ed è l’insegnamento che Antonio ha sempre generosamente trasmesso a tutti noi, insieme all’amore per il teatro, alla cultura del lavoro e dell’attenzione al dettaglio, nonché alle sue intuizioni da vero fuoriclasse.

Salutiamo anche e soprattutto un vero amico e una persona davvero speciale con il quale abbiamo condiviso tantissimi momenti che ciascuno di noi porta e porterà sempre nel cuore, nella speranza di poter tornare presto su quel palcoscenico a lui tanto caro, sapendo che sarà sempre lì con noi.

Ciao Antonio ❤️



Ecco due foto di Antonio in scena e...  
sereno e felice con sua moglie.

...  
...

... Antonio te saree  
semper com numm!

*Peder*



## AVVISO MOLTO IMPORTANTE

Le Compagnie che desiderano far apparire i loro spettacoli su “TEATRO NOTIZIE” nella rubrica “Filodrammatici in scena” sono pregate di far avere i dati dello spettacolo al mio indirizzo e-mail entro il 15/20 del mese precedente lo spettacolo.

**NON ARRIVANDO ENTRO QUESTO TERMINE CORRONO IL RISCHIO DI PERVENIRE A PUBBLICAZIONE EFFETTUATA**

[pietro.callegaro@fastwebnet.it](mailto:pietro.callegaro@fastwebnet.it)

**Dati da inviare:** Data con orario, Teatro con indirizzo e città  
Titolo del lavoro con l’Autore - Compagnia che mette in scena il lavoro.  
**e... un NUMERO TELEFONICO DI RIFERIMENTO,**  
**per eventuali conferme delle rappresentazioni.**

**Grazie.**

## FILODRAMMATICI IN SCENA      *Stagione 2020 – 2021*

*Attenzione: quanto sotto indicato proviene direttamente dalle Compagnie.  
Nell’eventualità di disguidi vari (spettacolo annullato, variazioni d’orario, di data, ecc.)  
il GATaL non ha alcuna responsabilità.*

**Tenere presente il periodo in cui viviamo,  
telefonate per sincerarvi che vi sia lo spettacolo.**

.....

**17 aprile 2021** ore 21,00 Cine Teatro Don Bosco – Via Pio XI 36 – Carugate  
GRAN GALA DEL TEATRO **Concorso Regionale Lombardia PREMIO TEATRO!**  
Serata di Premiazione – **INGRESSO LIBERO** (per informazioni 02.92 54 499 – 347.23 29 015)

## **DIALOGHI DI PACE 2021**

### **LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO PER LA PACE**

*Il messaggio di Papa Francesco per la 54° Giornata Mondiale della Pace risuonerà, per credenti e non credenti, in forma di “dialogo a più voci” e con musica.*

*Per informazioni [www.rudyz.net/dialoghi](http://www.rudyz.net/dialoghi)*

**martedì 20 Aprile – Seregno (MB)**  
Santuario Santa Valeria  
via Sant’Anna 7  
ore 20.30

*Nelle singole Zone pastorali della Diocesi ogni incontro verrà promosso  
con collaborazioni locali.*

---

**G. A. T. a. L.** Gruppo Attività Teatrale amatoriale Lombardia  
Via Brolo 5 – 20122 Milano Tel. 02.76002003  
sito internet: [www.gatalteatro.org](http://www.gatalteatro.org) - e-mail: [gatalteatro@gmail.com](mailto:gatalteatro@gmail.com)

I VOSTRI DATI SONO TRATTATI NEL RISPETTO DELLA LEGGE 196/2003  
IL TITOLARE PUO' RICHIEDERE IN QUALSIASI MOMENTO, ex art. 13 L. 676/96,  
LA CANCELLAZIONE RICHIEDENDOLA ALL'INDIRIZZO: [pietro.callegaro@fastwebnet.it](mailto:pietro.callegaro@fastwebnet.it)



**... a tutti i nostri migliori AUGURI di  
una Serena e lieta SANTA PASQUA.**



Ciao...